



in
collaborazione
con:



Associazione di
Volontariato "Il Noce"



Centro Studi Sociali
"L. Scrosoppi"

Servizio sociale dei Comuni
Ambito distrettuale 2.2
Basso Isontino



Rassegna cinematografica sull'affido e la solidarietà familiare

PRESSO AUDITORIUM dell'ISIS "G. Brignoli - L. Einaudi - G. Marconi" Via Mattei 12, STARANZANO



Venerdì 10 ottobre 2014 - ore 20.00

VAI E VIVRAI

di Radu Mihaileanu (Francia, Israele, 2005)

Venerdì 24 ottobre 2014 - ore 20.00

KOLYA

di Jan Sverak (Francia, Gran Bretagna, Repubblica Ceca, 1996)

Venerdì 7 novembre 2014 - ore 20.00

IL RAGAZZO CON LA BICICLETTA

di Jean-Pierre e Luc Dardenne (Belgio, Francia, Italia 2011)

La cittadinanza è cordialmente invitata

INGRESSO LIBERO

Iniziativa inserita nel progetto **IL GUSTO DI ESSERE FAMIGLIA ... E POI**

Info: 0481/494518 - 0481/494602 e-mail: servizisociali@comune.monfalcone.go.it

VAI E VIVRAI

**Venerdì 10 ottobre 2014
ore 20.00**

1984. Centinaia di migliaia di Africani trovano rifugio nei campi profughi in Sudan. Gli Israeliani, con l'aiuto degli Americani, portano in salvo gli etiopi di origine ebraica, i Falasha.

Un bambino, Shlomo, viene salvato dalla madre che, con la complicità di un'altra madre che da poco ha perso il proprio figlio, lo fa salire su un convoglio facendolo passare per ebreo. Schlomo, né ebreo, né israeliano, né palestinese, viene adottato da una famiglia israeliana e cresce come uomo responsabile nonostante le proprie e altrui contraddizioni. Vive con il conflitto della "non appartenenza" e nel desiderio di rivedere la madre naturale, espresso pregando verso la luna di notte e camminando scalzo sulla terra, per mantenere il contatto con le sue "radici".

KOLYA

**Venerdì 24 ottobre 2014
ore 20.00**

Praga, 1988. Louka, esimio violoncellista disoccupato, indebitato e scapolo impenitente, ridotto a suonare esclusivamente ai funerali, accetta per denaro di sposare una giovane russa, madre di Kolya di 5 anni, per permetterle di acquisire la cittadinanza ceca. Dopo il matrimonio, la donna se ne va in Germania, lasciando Kolya alla nonna che, però, ha un infarto e muore. Così il bambino viene depositato davanti alla porta di casa di Louka, unico "familiare" rimastogli. Dopo un periodo iniziale difficile, complicato dal fatto che il bimbo parla solo il russo, tra i due nasce un rapporto intenso ed affettuoso, che permetterà a Louka di dare un corso nuovo alla propria vita.

IL RAGAZZO CON LA BICICLETTA

**Venerdì 7 novembre 2014
ore 20.00**

Cyril ha quasi dodici anni e una sola idea fissa: ritrovare il padre che lo ha lasciato temporaneamente in un centro di accoglienza per l'infanzia.

Incontra per caso Samantha, che ha un negozio da parrucchiera e che accetta di tenerlo con sé durante i fine settimana.

La convivenza non sarà facile, Cyril fa a botte con i coetanei, si fa reclutare da un bullo del quartiere, finisce nei guai con la legge e ferisce nel cuore e al braccio Samantha.

Cyril non è del tutto consapevole dell'affetto di Samantha, un affetto di cui ha però un disperato bisogno per placare la sua rabbia. Ma in sella alla bicicletta e a colpi di pedali, (ri)troverà la strada di casa.

3 serate per aprire sguardi nuovi sul tema dell'accoglienza e della vicinanza tra famiglie